

## Comune di Grosseto

Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica - D.P.T.U.

Direttore Stefano Garano

# Studio finalizzato alla elaborazione del Piano Strutturale

Art. 24 L.r. n.5 del 16.01.1995

### Gruppo di lavoro del D.P.T.U.

*Responsabile scientifico:* **Paolo Scattoni**

*Analisi dei processi di decisione:* **Paolo Scattoni**, con **M. Flavio Morini**

*Analisi urbanistiche:* **Roberta Strappini**, con **Laura Forgione**, **Marco Putano**

*Analisi dei vincoli:* **Maria Migliorini** con **Luigi Riccitello**

*Coordinamento delle analisi dei valori territoriali, dell'uso del suolo, del sistema insediativo:* **Massimo Olivieri**

*Ambiente, paesaggio, usi del suolo:* **Massimo Olivieri**, con **Elena Andreoni**, **Claudia Iuliano**, **Barbara Pizzo**

*Permanenze storico-culturali:* **Lucio Carbonara**, con **Barbara Pizzo**

*Sistema insediativo e della viabilità:* **Carlo Nuti**, con **Elena Andreoni**, **Francesco Fazio**, **Francesca S. Sartorio**

*Analisi idro-geomorfologica:* **Carlo Alberto Garzonio**

*Analisi dei demani e usi civici:* **Gabriele Ciampi**

*Analisi dei percorsi storici, analisi delle zone umide:* **Paolo Marcaccini**

*Analisi socio-economiche:* **Maurizio Garano**, **Manuela Ricci**, con **Paola Silvestri**

*Elaborazioni cartografiche informatizzate:* **Michele De Silva**, **Ilaria D'Urso**, **Gigliola Gigli**, **Salvatore Morelli**

*Consulenza cartografica informatica:* **Cesare Salvestroni**

*Collegamento con il Comune di Grosseto:* **M. Flavio Morini**

### Per il Comune di Grosseto

**Marco De Bianchi**, Direttore Direzione Gestione del Territorio, Responsabile del progetto

**Mauro Martellini**, Funzionario Ufficio Pianificazione Urbanistica

**Mario Nencioni**, Ufficio Pianificazione Urbanistica

**Carlo Marcoaldi**, **Silvia Tedeschi**: Elaborazioni cartografiche informatizzate

**Elisabetta Frati**, Garante per l'informazione



Comune di Grosseto

TAVOLA

1  
2

RELAZIONE

Carta Edafica pianura grossetana

Luglio 2002

**CARTA EDAFICA DELLA PIANURA GROSSETANA** - Il rilievo aereo-fotogrammetrico, che ha permesso l'elaborazione di questa carta, è stato eseguito principalmente per ottenere una sommaria descrizione edafica della pianura grossetana che servisse come base per l'analisi della dinamica dell'utilizzazione del suolo negli ultimi due secoli.

Con essa si è inteso evidenziare quindi le caratteristiche dell'ambiente naturale più significative ai fini di un bilancio dell'evoluzione storica recente di questo territorio, e ciò è avvenuto attraverso i seguenti riconoscimenti:

1) Perimetrazione delle aree di pianura che in assenza di controllo idrografico risultano oggi potenzialmente inondabili da parte dei corsi d'acqua o sommergibili per emersione delle falde. Quest'ultime, infatti, in assenza di sistemazioni adeguate, tenderebbero a impaludare (come del resto avveniva fino a tempi recenti) in modo più o meno permanente vaste superfici (l'interpretazione delle fotografie aeree dei voli ENEL a colori degli anni settanta, ha permesso di distinguere il fenomeno con due livelli di gravità distinti sulla carta da due retinati). Abbiamo infine compreso nell'ambito di queste superfici anche le zone acquitrinose superstiti definendo il tutto come AREE UMIDE ed ex UMIDE.

2) Le restanti superfici, lasciate in bianco nella carta, sono state considerate di pianura "asciutta". Esse sono costituite

connesso all'azione del fiume Ombrone e alla posizione della sua foce.

- 4) Sono stati rilevati fossi e alvei scomparsi in epoca storica come ad esempio la traccia dell'antico fosso di Razzo che rappresenta probabilmente un vecchio ramo dell'Ombrone di cui alcuni "chilari" ne rappresentano la foce. Negli impluvi attuali si sono rilevati i tratti ancora in erosione (cioè con alveo incassato). Infine si sono anche segnalate alcune piccole superfici lacustri che si trovavano nella PIANURA ASCIUTTA ed oggi scomparse (ad esempio i Lagacci e Lagaccinoli che si trovavano a NE di Grosseto, probabilmente emergenze di falda prosciugate artificialmente o per abbassamento delle falde che li alimentavano, un tempo invece utilizzate intensamente per la pesca).

connesso all'azione del fiume Ombrone e alla posizione della sua foce.

- 4) Sono stati rilevati fossi e alvei scomparsi in epoca storica come ad esempio la traccia dell'antico fosso di Razzo che rappresenta probabilmente un vecchio ramo dell'Ombrone di cui alcuni "chiarì" ne rappresentano la foce. Negli impluvi attuali si sono rilevati i tratti ancora in erosione (cioè con alveo incassato). Infine si sono anche segnalate alcune piccole superfici lacustri che si trovavano nella PIANURA ASCIUTTA ed oggi scomparse (ad esempio i Lagacci e Lagacciuoli che si trovavano a NE di Grosseto, probabilmente emergenze di falda prosciugate artificialmente o per abbassamento delle falde che li alimentavano, un tempo invece utilizzate intensamente per la pesca).